

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO		FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 1 di 28

PROGETTO AMBIENTE SICURO S.R.L.

LAPAM FEDERIMPRESA

PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 IN AMBIENTI NON SANITARI

PALESTRE

AI SENSI DEL TITOLO X DEL D. LGS. 81/08 E SMI

CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA

PALESTRA



DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 2 DI 28

SOMMARIO

PREMESSA

TERMINI E DEFINIZIONI

CARATTERISTICHE, TRASMISSIONE ED EFFETTI

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

MISURE DI PREVENZIONE ATTUATE

MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE

- ALLEGATI**
- 01. DEPLIANTS INFORMATIVI ISTITUZIONALI**
 - 02. INFORMATIVA LAVORATORI GENERALE**
 - 03. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E SCENARI DI ESPOSIZIONE**
 - 04. INFORMATIVA FORNITORI**
 - 05. INFORMATIVA PER LAVORATORI IN APPALTO**
 - 06. PIANO E PROGRAMMA SANIFICAZIONI**
 - 07. REGISTRO DELLE SANIFICAZIONI**
 - 08. INTEGRAZIONE DERIVANTE DALL'USO DI PREPARATI DISINFETTANTI A BASE DI IPOCLORITO DI SODIO 0,1-0,5% ED ETANOLO 70% NELLE OPERAZIONI DI PULIZIA E DISINFEZIONE COMPIUTE DAI LAVORATORI**

-
- **DATORE DI LAVORO** _____
 - **RESPONSABILE DEL SPP** _____
 - **MEDICO COMPETENTE** _____
 - **RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA "PER PRESA VISIONE"** _____
-

Il presente documento è stato elaborato ed è proposto da PAS, a seguito di sopralluogo tecnico e di informazioni fornite dal datore di lavoro, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dai lavoratori e dal medico competente (se previsto e nominato).

1. *Il presente documento, per acquisire Valore Legale deve essere datato e firmato a cura del Responsabile Legale della ditta in tutte le sue parti;*
2. *Il Responsabile Legale deve prendere visione del presente documento, in ogni parte, segnalando senza indugio eventuali errori ed omissioni che venissero riscontrati;*
3. *Il Responsabile Legale deve prendere visione e compilare il Piano di Adeguamento/Miglioramento eventualmente presente all'interno del presente documento ed adoperarsi affinché venga applicato rispettando per quanto possibile le tempistiche riportate. Qualora non fosse possibile rispettare tali tempistiche il Rappresentante Legale potrà definire nuove tempistiche allegandole al presente documento.*

Il Tecnico Redattore declina ogni responsabilità in merito a controversie di qualsiasi genere che dovessero insorgere tra l'azienda e terzi, se determinate da interpretazioni e/o integrazioni delle leggi e delle normative vigenti non note all'atto dell'elaborazione del presente documento, se determinate da omissioni e/o inesattezze nelle informazioni fornite dall'azienda, se riconducibili a variazioni del layout produttivo occorse dopo il sopralluogo di cui sopra, se determinate dalla non corretta esecuzione di quanto ai punti 1, 2 e 3.

PER ACCETTAZIONE DI QUANTO SOPRA E PER RICEVUTA

LA DITTA

(TIMBRO - FIRMA - DATA)

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 3 di 28

PREMESSA

Considerata l'evoluzione dello scenario epidemiologico, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia di COVID-19, l'incremento del numero di casi sul territorio nazionale e le conseguenti esigenze di sanità pubblica, è opinione di diversi Dipartimenti di Sanità Pubblica (Regione Veneto: Indicazioni Operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari – del 26/03/2020) **non ritenere necessario l'aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio** in relazione al rischio associato all'infezione da SARS-CoV-2, se non in ambienti di lavoro sanitario o socio-sanitario, in quanto il rischio di infezione da SARS-CoV-2 non è un rischio di natura professionale, legato allo svolgimento dell'attività lavorativa, quindi non aggiuntivo e differente rispetto al rischio per la popolazione generale.

L'ambiente di lavoro rappresenta comunque un contesto nel quale coesistono molteplici esigenze di tutela sia della salute della popolazione generale sia della salute dei lavoratori (nel senso estensivo della definizione di cui all'art. 2 del D. Lgs 81/08 pertanto lo scopo di questa procedura è quello di supportare il datore di lavoro nel controllo dell'emergenza sanitaria dal Virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro applicando in primis il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020 che sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali, protocollo richiamato poi all'art. 1 comma 3 del DPCM del 22 marzo 2020

La nota n. 89 dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro del 13 marzo 2020 "Adempimenti datoriali - Valutazione rischio emergenza coronavirus", inviata ai Dirigenti dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, agli Ispettorati interregionali e territoriali del lavoro, al Comando Carabinieri per la tutela del lavoro, all'INPS, all'INAIL indica che "ispirandosi ai principi contenuti nel D. Lgs. 81/08 e di massima precauzione, discendenti anche dal precetto contenuto nell'art. 2087 c.c. si ritiene utile, per esigenze di natura organizzativa/gestionale, redigere - in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente - un piano di intervento o una procedura per un approccio graduale nell'individuazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione, basati sul contesto aziendale, sul profilo del lavoratore - o soggetto a questi equiparato - assicurando al personale anche adeguati DPI." Per la tracciabilità delle azioni così messe in campo è opportuno che dette misure, pur non originando dalla classica valutazione del rischio tipica del datore di lavoro, **vengano raccolte per costituire un'appendice del DVR** a dimostrazione di aver agito al meglio, anche al di là dei precetti specifici del D. Lgs. 81/08

Le norme di riferimento applicate sono:

- D. Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni
- Circolare Ministeriale n. 3190 del 03/02/2020
- Circolare Ministeriale n° 5443 del 22/02/2020
- Indicazioni provvisorie per le Aziende contenente le misure di contenimento del contagio da COVID 19 redatte da AUSL Romagna Prot. 2020/0055147/P del 03/03/2020
- DPCM 08/03/2020 - DPCM 09/03/2020 - DPCM 11/03/2020 e seguenti
- Protocollo del 14/03/2020 condiviso di Regolamentazione delle Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro sottoscritto dalle parti sociali e datoriali e successivo aggiornamento del 24/04/2020
- Informativa Imprese COVID19 _Rev.20/03/2020 AUSL - Liguria
- Indicazioni per la tutela della salute dei lavoratori nel contesto dell'emergenza Covid- 19 – AIDII - Associazione Italiana degli Igienisti Industriali del 30 marzo e del 9 aprile 2020
- ed altri
- Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza PALESTRE - in Emilia-Romagna

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 4 di 28

TERMINI e DEFINIZIONI

Per le definizioni operative di caso sospetto, probabile o confermato di COVID-19, non rilevanti ai fini del presente documento, si rimanda ai criteri indicati nella lettera circolare del Ministero della Salute del 27 febbraio 2020 "COVID-2019. Aggiornamento", comunque suscettibili di aggiornamento in considerazione della rapida evoluzione del quadro epidemiologico.

Il **contatto stretto** di un caso possibile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

CARATTERISTICHE, TRASMISSIONE ed EFFETTI

Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS); sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi) e ad oggi sette Coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo. Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Un nuovo Coronavirus (nCoV), denominato, dall' International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), **SARS-CoV-2** ossia Sindrome Respiratoria Acuta grave Coronavirus 2" ed è un nuovo ceppo che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo, prima di essere segnalato a Wuhan in Cina a dicembre 2019.

La malattia provocata dal SARS-CoV-2 è stata denominata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, **COVID-19** dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata)

Il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata.

La via di trasmissione primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- x la saliva, tossendo e starnutando
- x contatti diretti
- x le mani contaminate portate alla bocca, naso o occhi

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

I sintomi più comuni di una persona affetta da Covid-19 sono:

- ✓ febbre, stanchezza e tosse secca
- ✓ indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea

nei casi più gravi

- polmonite, sindrome respiratoria acuta grave
- insufficienza renale

fino alla morte.

Il periodo di incubazione, periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici, si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un **massimo di 14 giorni**.

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO			FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt
				PAGINA 5 DI 28

FINALITÀ / SCOPO / OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

L'obiettivo della presente procedura, in linea con le indicazioni contenute nel "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza delle PALESTRE e delle PALESTRE CHE PROMUOVONO SALUTE in Emilia-Romagna" è quello di garantire l'applicazione delle misure precauzionali di contenimento adottate e implementate dall'attività per contrastare l'epidemia di COVID-19, anche in considerazione dell'avvio della cd. Fase 2 di riapertura della struttura e dell'attività dopo il lock-down, con l'obiettivo di tutelare la salute dei clienti, degli operatori e dei collaboratori.

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 6 DI 28

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il Circolo Polivalente **OLIMPIA VIGNOLA A.S.D.** si è costituito il giorno 23.12.1971 per effetto della fusione tra la "Polisportiva Olimpia" aderente all'U.I.S.P e il "Circolo Polivalente" aderente all'ARCI. È un circolo solidaristico, non commerciale e opera nei settori sportivo, culturale e ricreativo. Il Circolo Polivalente Olimpia si adopera per valorizzare l'Associazione come espressione d'impegno sociale. Particolare importanza ha la promozione e sviluppo delle attività sportive dilettantistiche e di avvio allo sport nonché la promozione e realizzazione di manifestazioni di natura sportiva ricreativa o culturale. Svolge inoltre attività finalizzata allo sviluppo e alla tutela delle risorse ambientali. Il Circolo è inoltre impegnato in convenzione con il Comune di Vignola alla gestione di impianti sportivi ed in particolare: Centro Nuoto Intercomunale di Vignola; Campi Tennis - Campo Calcio ed aree verdi Centro Polivalente adiacente al Centro Nuoto; Campo Sportivo "II Poggio".

Il Circolo gestisce in particolare gli impianti sportivi, costituiti dalle piscine sia coperte che scoperte e dalla palestra, sia ricreativi quali il bar ristorante e le aree di ristoro.

Il personale dipendente si occupa principalmente della programmazione delle attività del circolo (calendario corsi), dell'organizzazione di eventi durante il periodo estivo (cineforum, serate danzanti, ecc.), della gestione dei locali e dell'area esterna (sistemazione, manutenzione pulizia e preparazione). Il personale è suddiviso nelle seguenti mansioni: istruttori e bagnini, baristi, addetti alle pulizie e manutentori.

I lavoratori dell'azienda sono normalmente 6; si tratta di lavoratori a tempo indeterminato (impiegati, manutentori/verde, barista, addetto pulizie, reception).

Vi sono poi 50-70 lavoratori assunti con la Legge 342/2000, determinati in base alle necessità contingenti della struttura e del periodo (nel periodo estivo si ha un incremento del numero dei lavoratori)

Nel contesto del Circolo è presente una Palestra. La Palestra è composta da una sala coperta e da una nuova zona all'aperto.

Il numero massimo di persone che possono accedere corrisponde a 22 unità, 21 utenti e un istruttore. La sala è dotata di macchine e attrezzature per l'attività cardio e macchine per pesistica leggera; non si pratica body building.

La palestra effettua il seguente orario di apertura:

da lunedì a venerdì:

1^a fascia oraria: dalle 10.30 alle 12.15;

2^a fascia oraria: dalle 12.30 alle 14.15

3^a fascia oraria: dalle 17.00 alle 18.45

4^a fascia oraria: dalle 19.00 alle 20.45

sabato:

1^a fascia oraria: dalle 10.00 alle 11.45;

2^a fascia oraria: dalle 12.00 alle 13.45

3^a fascia oraria: dalle 14.00 alle 15.45

4^a fascia oraria: dalle 16.00 alle 17.45

domenica

dalle 10.00 alle 11.45

L'attività dell'azienda è stata sospesa per effetto dell'applicazione dell'art. 1 commi c, d, e, f, g, h, del DPCM 25 marzo 2020 e delle modifiche del DPCM 25 marzo 2020 considerando che il Codice di Attività **ATECO 2007 è 931130 (Gestione di impianti sportivi polivalentii).**

L'attività è stata sospesa a partire dal giorno 08 marzo; la riapertura dopo la fase di lock-down è prevista per il 06 giugno.

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 7 di 28

MISURE di PREVENZIONE ATTUATE

Sulla base del Protocollo condiviso del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020 si riportano le misure di prevenzione attuate e, in allegato al presente documento le rispettive evidenze

SEZIONE 1 INFORMAZIONE

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	Sì/No/Na
01	Il Datore di Lavoro ha informato i lavoratori e chiunque entri in Azienda, valutata anche l'eterogeneità linguistica degli stessi, circa le disposizioni delle Autorità	L'azienda ha informato i lavoratori utilizzando il decalogo del Ministero della salute e ISS ed altri: X Consegnando una copia cartacea X Inviando una mail a ciascun lavoratore X Affiggendo tali indicazioni all'interno di ogni luogo di lavoro, all'interno di ogni servizio igienico, all'ingresso dell'azienda in numero sufficiente, a mezzo di specifica "segnaletica di sicurezza" negli ambienti a maggior afflusso (Allegato 01)	SI
02	Il datore di lavoro ha comunicato: • l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali (febbre e problemi respiratori) di non recarsi al Pronto Soccorso ma chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria: http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?area=nuovoCoronavirus&id=5364&lingua=italiano&menu=vuoto	X Consegna copia cartacea a tutti i lavoratori (Allegato 02)	SI
	• di non poter fare ingresso o di poter permanere in Azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio		
	• la necessità di dover rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso in Azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)		
	• la necessità di dover informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.		

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 8 DI 28

SEZIONE 2 MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SÌ/NO/NA
03	<p>Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> è sottoposto al controllo della temperatura corporea, se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro;</p> <p>X non è sottoposto al controllo della temperatura, ma consegna quotidianamente autocertificazione del monitoraggio della temperatura</p> <p><input type="checkbox"/> non è sottoposto al controllo della temperatura</p>	X Consegna copia cartacea di informazione a tutti i lavoratori (Allegato 02)	SI
04	<p>Il datore di lavoro ha informato preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS (Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)</p>	X Consegna copia cartacea di informazione a tutti i lavoratori (Allegato 02)	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 9 DI 28

SEZIONE 3 - MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/NO/NA
05	Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;	<p>I Fornitori che afferiscono al bar e alla piscina hanno orari concordati e obbligati di accesso; durante il periodo estivo possono accedere fino alle 09.30 e dalle 19.30 in poi; questo per evitare interferenze con clienti, avventori e utenti.</p> <p>L'accesso è unico e dedicato e si riferisce al cancello con percorso di accesso pedonale al locale STONE CAFÉ.</p> <p>Solo i tecnici della manutenzione relativi alle aree verdi, agli impianti o di altra natura (idraulici, muratori, elettricisti, giardinieri), sono costretti in base alle circostanze e alle necessità ad accedere da altri ingressi.</p> <p>L'accesso avviene con cadenza settimanale per quanto concerne i fornitori di prodotti chimici relativi al bar e alla piscina; i fornitori di alimenti e bevande a servizio del bar accedono quotidianamente.</p> <p>X Consegna informativa ai fornitori (Allegato 04)</p>	SI
06	Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto restano a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore deve attenersi alla rigorosa distanza di almeno 1 metro		SI
07	Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati per i quali è garantita un'adeguata pulizia giornaliera	I fornitori non possono accedere ai servizi igienici del circolo	SI
08	E' stato ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi sono informati che devono rispettare tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente sezione 2;		SI
09	Ove presente, per il servizio di trasporto organizzato dall'azienda è garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento		NA
10	Il Datore di Lavoro ha informato le imprese esterne o i lavoratori che operano a vario titolo (appalto, pulizie, ecc.) ed hanno accesso ai luoghi di lavoro aziendali su quali siano le procedure applicate per garantire la distanza interpersonale di almeno 1 m, le modalità di accesso e i comportamenti da adottare.	X Consegna informativa ai lavoratori in appalto (Allegato 05)	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO		FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 10 DI 28

SEZIONE 4 – PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

In relazione a questo punto specifico del Protocollo, si fa riferimento alle INDICAZIONI TECNICHE PER ATTIVITÀ DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE IN RELAZIONE AL RISCHIO SARS CoV-2 presente nel Protocollo di riferimento per le piscine e in particolare al “**Piano e Programma di Sanificazione**” specifico predisposto dall’Azienda.

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 11 DI 28

SEZIONE 5 – PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/NO/NA
14	E' obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani	<p>L'azienda:</p> <p>X Ha verificato che tutti i lavoratori che lavorano all'interno dell'impresa abbiano accesso a locali che ospitano lavabi, dotati di acqua corrente se necessario calda, di mezzi detergenti e di mezzi per asciugarsi e che siano tali da garantire le misure igieniche (Allegati 01 e 02)</p> <p>X Ha integrato quanto sopra con la messa a disposizione dei lavoratori di disinfettanti per mani a base di alcool almeno al 70% (Allegati 01 e 02)</p>	SI
15	L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani	<p>L'azienda:</p> <p>X Ha messo a disposizione all'interno dell'azienda dei punti aggiuntivi per la disinfezione delle mani, chiaramente identificati e conosciuti dal personale</p> <p>X Ha individuato, una o più figure di riferimento per la verifica delle scorte dei prodotti detergenti, dei mezzi per asciugarsi e dei prodotti disinfettanti delle mani</p> <p>X Ha stabilito livelli minimi di scorta e procedure per il reintegro delle stesse</p>	SI
16	E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone	<p>L'azienda ha raccomandato i lavoratori</p> <p>X Consegnando una copia cartacea di informazione a tutti i lavoratori (Allegato 02)</p> <p>X Inviando una mail a ciascun lavoratore</p> <p>X Affiggendo tali indicazioni all'interno di ogni luogo di lavoro, all'interno di ogni servizio igienico, all'ingresso dell'azienda in numero sufficiente, a mezzo di specifica "segnaletica di sicurezza" negli ambienti a maggior afflusso (Allegato 01)</p>	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 12 DI 28

SEZIONE 6 – (DISTANZA INTERPERSONALE) e DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE

Al fine di limitare i contatti tra le persone, nonché evitare aggregazioni, assembramenti ed affollamenti dei luoghi di lavoro o di pertinenza il Datore di Lavoro:

X ha predisposto una diversa ripartizione/assegnazione degli spazi (es. redistribuzione del personale all'interno di uffici, spazi di lavoro...) dando disposizioni inoltre di rispettare il "criterio di distanza droplet" (almeno 1 m di separazione tra i presenti).

X ha realizzato una separazione fisica fra lavoratori e pubblico

A seguito dell'emergenza COVID-19 sono stati rivisitati/rivalutati, in collaborazione con medico competente, con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza, gli ambienti di lavoro e:

X sono stati riprogettati alcuni ambienti lavorativi al fine di garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1m (es. spostamento di macchine e attrezzature nella sala pesi, ecc.)

X sono state revisionate alcune procedure di lavoro al fine di garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 m.

Per il personale addetto a funzioni di front-office o a contatto con clienti, oltre alle misure di cui ai punti precedenti è stata prevista **appropriata barriera fisica** (protezioni anti-fiato, para-sputi, para-starnuti) in prossimità del bancone della Reception:

Sono pure stati forniti ai lavoratori che svolgono tali funzioni adeguati dispositivi di protezione individuale (mascherine medico chirurgiche o DPI respiratori, guanti monouso, protezione per gli occhi).

Qualora il lavoro degli altri addetti imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative vengono indossate mascherine ed altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, ect.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Sono state fornite ai lavoratori indicazioni in merito all'importanza di garantire un costante ed adeguato ricambio d'aria

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/NO/NA
17	L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi: a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità ma data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.	I lavoratori sono stati provvisti dei seguenti DPI: - mascherine chirurgiche - guanti monouso in nitrile o lattice; - Facciali Filtranti Antipolvere FFP2 (Allegato 03)	SI
18	è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (Guide to Local Production: WHO recommended Handrub Formulations)		NA

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 13 DI 28

SEZIONE 7 – GESTIONE SPAZI COMUNI

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/NO/NA
19	<input type="checkbox"/> L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano	<p>Vedi Procedure specifiche di di L'Azienda ha previsto ed attuato attività/operazioni quali la regolamentazione dell'accesso agli spazi destinati alla ristorazione (es. bar – ristorante), allo svago o simili (es. aree relax, sala caffè, aree fumatori), spogliatoio:</p> <p>X attraverso la regolamentazione della fruizione degli spazi attraverso la creazione di percorsi e passaggi obbligati (ad esempio con flussi unidirezionali...), di aree "cuscinetto" ove non devono sostare le persone, il contingentamento dell'accesso agli spazi comuni</p> <p>X Utilizzando</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opportuna segnaletica orizzontale e verticale - Interdizioni fisiche (es. linee / catenelle da non superare, indicazione/segregazione di aree in cui è vietato l'accesso...) 	SI
20	L'Azienda garantisce un'organizzazione degli spazi e provvede alla sanificazione periodica e pulizia degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.	<p>Ha affidato la pulizia giornaliera e sanificazione a:</p> <p>X Lavoratori dell'azienda (Allegato 03)</p> <p><input type="checkbox"/> Ditta specializzata</p>	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 14 DI 28

SEZIONE 8 – ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

In riferimento al DPCM 11 Marzo 2020, punto 7), limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'impresa, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	Si/No/Na
21	Ha disposto la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza		NA
22	Ha provveduto ad una rimodulazione dei livelli produttivi;		NA
23	Ha assicurato un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;		NA
24	Ha adottato misure organizzative riguardanti diversa turnistica anche per gli altri lavoratori non dedicati alla produzione al fine di garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 m.;		NA
25	Ha sospeso ed annullato tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate;		NA
26	Ha adottato le seguenti misure specifiche quali: 1.		NA

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 15 DI 28

SEZIONE 9 – GESTIONE ENTRATA / USCITA DEI DIPENDENTI

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/NO/NA
27	L'Azienda ha scaglionato gli orari di ingresso/uscita in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa);	L'ingresso e l'uscita dalla struttura del personale avviene rispettivamente prima e dopo rispetto a quello degli utenti e avventori. È presente una porta secondaria prevista a tale scopo.	SI
28	L'Azienda ha dedicato una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali, garantendo la presenza di detergenti segnalati dalle apposite indicazioni.	Vedi punto precedente	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 16 DI 28

SEZIONE 10 – SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI e FORMAZIONE

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/NO/NA
29	Gli spostamenti all'interno del sito aziendale sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali		SI
30	Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, è ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, sono garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.	Non sono previste riunioni. Se necessario si organizzeranno all'aperto garantendo il rispetto della distanza minima di sicurezza di 1 m.	SI
31	Sono stati sospesi o annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.*		SI

* Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 17 DI 28

SEZIONE 11 – GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/No/NA
32	Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento con relativa fornitura di mascherina, all'isolamento/gestione degli altri lavoratori presenti sulla base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria Locale. L'Azienda procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (vedi sezione 2 del presente documento).	(Allegato 03)	SI
33	L'Azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria	(Allegato 03)	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 18 DI 28

SEZIONE 12 – SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / RLS

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/NO/NA
34	La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute		SI
35	Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;		SI
36	Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Datore di Lavoro e le RLS/RLST;		SI
37	Il Medico Competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie	(Allegato 02)	SI
38	Il Medico Competente applica le indicazioni dell'Autorità Sanitaria competente. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, può suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici, qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.		SI
39	La Sorveglianza Sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.		SI
40	Come indicato dalle più recenti indicazioni INAIL del 24/04/2020, il Medico Competente potrebbe applicare una "sorveglianza sanitaria eccezionale" relativamente ai lavoratori con età >55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età, ma che rientrano per condizioni patologiche all'interno del gruppo dei così detti lavoratori fragili attraverso una visita medica aggiuntiva.		SI
41	Alla ripresa dell'attività, per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il Medico Competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D. Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.		SI
42	I lavoratori che ritengono di avere problematiche di salute per le quali siano necessarie tutele rafforzate sono stati informati dall'azienda che possono richiedere la visita medica su richiesta		SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 19 DI 28

SEZIONE 13 - MISURE DI DETTAGLIO COME PREVISTE DAL PROTOCOLLO PER LE PALESTRE

A) PALESTRE

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SÌ/NO/NA
1. Misure di carattere generale			
Informazione e comunicazione			
1.1	In considerazione dell'importanza della responsabilizzazione individuale dei fruitori della palestra nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione, viene garantita l'adozione da parte del titolare della palestra, di tutti i possibili strumenti di informazione e comunicazione rivolte alla clientela sulle regole di accesso e comportamento.	Il gestore informa tutti i clienti della palestra circa le disposizioni vigenti: X affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, della piscina e delle aree di pertinenza, apposita segnaletica.	SI
2. Ingresso clienti			
2.1	Gli accessi alla palestra avvengono in modo ordinato, al fine di prevenire assembramenti e rispettare il distanziamento interpersonale di almeno un metro.	Per l'accesso al circolo si fa riferimento alla procedura relativa alle piscine. Una volta entrati nella sala di ingresso ed espletate le pratiche di registrazione presso il bancone della reception è possibile accedere comodamente alla palestra che si trova subito a sinistra rispetto al bancone entrando nel circolo.	SI
2.2	Ove opportuno in ragione dei flussi in ingresso e uscita e se possibile in ragione delle condizioni logistiche esistenti, sono stati individuati percorsi dedicati differenziati per l'ingresso e l'uscita dalla struttura da parte dei clienti.		SI
2.3	L'accesso dei clienti è consentito solo se protetti da mascherine chirurgiche (o analoghe mascherine consentite) che sono indossate anche durante la permanenza nelle aree comuni, tranne durante lo svolgimento dell'attività sportiva/motoria.		SI
2.4	La Palestra ha redatto un programma delle attività il più possibile pianificato utilizzando un sistema di prenotazione attraverso modalità informatica o telefonica in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni e fino ad esaurimento dei posti, determinati in base al numero massimo di postazioni possibili atte a garantire il necessario distanziamento interpersonale come da successivo par. 8. Il gestore mantiene l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.	Le prenotazioni alla palestra avvengono telefonicamente. Il personale ha definito una capienza massima pari a 22 unità (21 utenti e un istruttore). Si predisporranno schede personalizzate plastificate per facilitare il processo di sanificazione.	SI
2.5	Il personale addetto al ricevimento dei clienti è dotato di dispositivi e attrezzature di protezione nelle postazioni di lavoro che limitano il contatto con droplets e aerosol (mascherine ed eventuali schermature) e fornisce ai clienti in arrivo	Gli utenti della palestra vengono dotati di asciugamani monouso panni in microfibra con soluzione disinfettante per la disinfezione delle attrezzature dopo l'utilizzo.	SI

	tutte le informazioni relative alle disposizioni e ai comportamenti da rispettare all'interno della palestra per prevenire i rischi.		
2.6	Viene garantita la distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone quando non svolgono attività fisica, anche utilizzando apposita segnaletica.	Sarà predisposta segnaletica a terra lungo il corridoio centrale al fine di consentire agli utenti di rispettare la distanza minima di sicurezza di 1 m	SI
2.7	Non viene rilevata la temperatura corporea, tramite termometro digitale senza contatto, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5°C.	Il personale richiede ogni 14 giorni a tutti i clienti che accedono in palestra autocertificazione dell'avvenuta rilevazione della temperatura.	SI
2.8	All'ingresso e presso le postazioni di lavoro sono stati predisposti dispenser contenenti soluzione idroalcolica o salviette igienizzanti per le mani e ogni persona procede alla igienizzazione delle mani sia in ingresso che in uscita.		SI
2.9	Al fine di evitare code o assembramenti alle casse, si promuove l'utilizzo di sistemi di pagamento veloci (card contactless) o con carte prepagate o attraverso portali/app web.	È stata predisposta una comunicazione rivolta alla clientela per favorire l'utilizzo preferenziale di pos e carte di credito.	

3. Servizi igienici e spogliatoi

3.1	Gli spazi negli spogliatoi e nelle docce sono organizzati in modo da assicurare le distanze di almeno un metro (ad esempio prevedere postazioni alternate o separate da apposite barriere).	Gli spogliatoi, di recentissima realizzazione e suddivisi su due piani garantiscono il rispetto della distanza minima di sicurezza di almeno 1 m. Sono indipendenti e autonomi, provvisti di phon, cabine e armadietti. Per garantire il rispetto della distanza minima di sicurezza anche negli spogliatoi i phon e le docce potranno essere utilizzati esclusivamente in maniera alternata. I servizi igienici sono suddivisi per sesso e si trovano al piano terra.	SI
3.2	L'utilizzo dello spogliatoio è contingentato per garantire le distanze di sicurezza all'interno degli stessi.		SI
3.3	Tutti gli indumenti ed oggetti personali vengono riposti dentro una borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti.		SI
3.4	Non è consentito l'uso promiscuo degli armadietti e sono messi a disposizione dei sacchetti per riporre gli effetti personali.		SI
3.5	È prevista la pulizia degli spogliatoi e dei servizi igienici più volte durante la giornata, in relazione all'afflusso dei clienti, e la disinfezione dopo la chiusura, compresi gli armadietti.	Vedi vademecum, piano e programma di sanificazione.	SI

4. Accesso ai locali di pratica motoria

4.1	L'accesso negli spazi dove si pratica attività fisica è garantito negli orari stabiliti che, a discrezione del centro, possono essere dilatati proprio per venire incontro alle esigenze della		SI
-----	--	--	-----------

	clientela.		
4.2	I flussi, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento degli attrezzi e delle macchine è regolamentato al fine di garantire la distanza di sicurezza: almeno 1 metro per le persone, mentre non svolgono attività fisica, almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa).	Al fine di garantire il rispetto delle distanze minime di sicurezza le macchine si utilizzeranno in maniera alternata; un addetto della palestra, sempre presente, verificherà costantemente il rispetto di tale disposizione. Nella parte all'aperto si creerà un corridoio opportunamente delimitato con segnaletica a terra per la garanzia del rispetto della distanza minima di sicurezza di 1 m.	SI
4.3	Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il responsabile della struttura assicura la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati. Eventuali attrezzi o macchine che non possano essere disinfettati non devono essere utilizzati.	Gli utenti saranno dotati di pezze in microfibra e soluzione disinfettante per la disinfezione delle macchine e delle attrezzature dopo ciascun utilizzo.	SI
4.4	Viene garantita la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, degli oggetti e superfici maggiormente esposte al contatto di più persone o più frequentemente manipolate.	Si fa riferimento al piano e programma di sanificazione. In ogni caso è sempre presente un addetto della struttura incaricato di disinfettare le macchine e le attrezzature tra un turno e l'altro con interventi della durata di 15 minuti.	SI
4.5	Gli utenti procedono all'igienizzazione delle mani tra un attrezzo e l'altro, mediante soluzione idroalcolica o salviette messi a disposizione dal gestore.		SI
4.6	In palestra si utilizzano calzature previste esclusivamente a questo scopo. Non è consentito condividere borracce, bicchieri, bottiglie e scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.		SI
4.7	Sono consentite attività motorie di gruppo, pur nel rispetto del mantenimento della distanza di due metri tra le persone.	Non si svolgono attività motorie di gruppo.	NA
4.8	Per quanto riguarda sport da svolgere a coppie o in squadre (racchettoni, beach volley, calcetto etc.), ci si attiene alle indicazioni fornite al riguardo dal Ministero dello Sport e dalle federazioni per la pratica sportiva (CONI, FEDERAZIONI SPORTIVE.), inibendo le tipologie di attività sportive che dovessero essere vietate.	Gli spazi aperti dedicati agli sport da svolgere a coppie o in squadre sono interdette e non vengono utilizzate e tali sport sono vietati.	SI
4.9	In merito alla possibilità di svolgere tornei o competizioni sportive occorre rimettersi ai divieti e alle indicazioni governative in materia.		SI
5. Microclima			
5.1	Per quanto riguarda il microclima, vengono verificate le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto di condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor.		SI
5.2	Per un idoneo microclima: x viene garantita periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in	Sono presente finestre apribili in maniera alternata per una superficie apribile pari a 1/3	SI

	tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni, evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;	della superficie calpestabile. Le due porte contrapposte della palestra sono sempre aperte per garantire un costante ricambio di aria naturale.	
x	È aumentata la frequenza della manutenzione/sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);	Vedi vademecum, piano e programma di sanificazione.	SI
x	In relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, ci si assicura che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza tra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;		SI
x	Si attiva l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico;		SI
x	Nei locali di servizio privi di finestre quali spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi sono mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;	Situazione non applicabile.	NA
x	Per quanto riguarda eventuali ambienti (quali ad esempio corridoi, zone di transito o attesa) normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, viene posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;	La palestra non è dotata di aree di questo tipo.	NA
x	Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, si è eliminata totalmente la funzione di ricircolo d'aria;		SI
x	Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, si puliscono in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati;		NA
x	Le prese e le griglie di ventilazione vengono pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcol etilico al 75%;	L'azienda si è dotata di panni puliti in microfibra per la pulizia delle griglie di ventilazione degli impianti.	SI
x	Si evita di spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.		SI
6. Ristorazione bar			
6.1	È presente all'interno della palestra un bar / un punto ristoro e si applicano le misure descritte nella procedura che fa riferimento alle indicazioni descritte nelle "Indicazioni tecniche per le attività di produzione,	Si fa riferimento alla procedura specifica redatta per l'attività di somministrazione di alimenti.	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 23 DI 28

	commercializzazione e somministrazione di alimenti in relazione al rischio SARS CoV-2".		
7. Piscine e aree benessere			
7.1	Ove presenti, si applicano le misure di prevenzione previste per tali attività. È stata inibito l'accesso e l'utilizzo.	Si fa riferimento alla procedura specifica redatta per le piscine.	NA
8. Formazione e informazione del personale			
8.1	Il titolare della palestra provvede a formare ed informare il proprio personale tramite momenti formativi che includano i contenuti della presente linea guida e le eventuali procedure organizzative interne per la prevenzione della diffusione del virus responsabile del COVID-19.		SI
8.2	Ogni membro del personale, sia dipendente della struttura, sia dipendente di ditte terze operanti nella struttura, rispetta rigorosamente le misure indicate nelle presenti linee guida.		SI
8.3	Si è raccomandata e si raccomanda la responsabilizzazione del personale riguardo al fatto che in caso di temperatura superiore a 37,5 °C e sintomatologia simil influenzale non ci si deve recare al lavoro ma si deve rimanere al proprio domicilio e contattare il proprio medico curante.		SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 24 DI 28

INDICAZIONI TECNICHE PER ATTIVITÀ DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE IN RELAZIONE AL RISCHIO SARS CoV-2

PREMESSA

La trasmissione del virus SARS-CoV-2, avviene prevalentemente mediante il contatto interumano tra persona e persona, attraverso l'inalazione di micro-goccioline (droplets), di dimensioni uguali o maggiori di 5 µm di diametro generate dalla tosse o starnuti di un soggetto infetto. Può avvenire anche per contatto indiretto se oggetti e superfici vengono contaminati da droplets o direttamente da secrezioni.

La trasmissione per via aerea (con droplets di dimensioni <5 µm) è considerata meno rilevante e si può verificare negli ambienti sanitari, in relazione alla generazione di aerosol a seguito di specifiche procedure, quali, ad esempio, intubazione o ventilazione forzata.

I tempi di sopravvivenza di SARS-CoV-2 al di fuori dell'organismo infetto non sono completamente noti in quanto ad oggi non esistono studi specifici in tal senso. Una recente revisione della letteratura scientifica ⁶ ha preso in esame la persistenza nell'ambiente dei coronavirus. Sono stati analizzati parecchi studi relativi a coronavirus umani e di ambito veterinario. La maggior parte dei dati esaminati si riferisce al ceppo di coronavirus umano endemico (HCoV-) 229E, che può rimanere attivo a temperatura ambiente su diverse superfici inanimate come metallo, vetro o plastica in un tempo compreso da 2 ore a 9 giorni. In un recentissimo lavoro ⁷ è stata valutata la resistenza ambientale di SARS-CoV-2 nell'aerosol e su diverse superfici inanimate. In particolare è stata fatta distinzione fra il ricercare solo l'RNA del virus e ritrovare particelle virali integre in grado di infettare il nostro organismo. Quello che è emerso è che le particelle integre del virus possono essere ritrovate nell'aerosol fino a 3 ore, sul rame fino a 4 ore, sul cartone fino a 24 ore e fino a 3 giorni sulla plastica e sull'acciaio. Tali dati dimostrano la possibilità di trasmissione di SARS-CoV-2 tramite aerosol ed oggetti inanimati.

Pulizia (o detersione): rimozione dello sporco visibile (ad es. materiale organico e inorganico) da oggetti e superfici, ambienti confinati e aree di pertinenza; di solito viene eseguita manualmente o meccanicamente usando acqua con detersivi o prodotti enzimatici. Una pulizia accurata è essenziale prima della disinfezione poiché i materiali inorganici e organici che rimangono sulle superfici interferiscono con l'efficacia di questi processi.

Disinfezione: un processo in grado di eliminare la maggior parte dei microrganismi patogeni (ad eccezione delle spore batteriche) su oggetti e superfici, attraverso l'impiego di specifici prodotti ad azione germicida.

L'efficacia della disinfezione è influenzata dalla quantità di sporco (deve quindi essere preceduta dalla pulizia), dalla natura fisica dell'oggetto (ad es. porosità, fessure, cerniere e fori), da temperatura, pH e umidità. Inoltre, giocano un ruolo la carica organica ed inorganica presente, il tipo ed il livello di contaminazione microbica, la concentrazione ed il tempo di esposizione al germicida. Per quanto riguarda principi attivi e tempi di esposizione dei disinfettanti verso SARS CoV-2 si può fare riferimento alle indicazioni ISS ².

Sanificazione: complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante la pulizia e/o la disinfezione e/o la disinfestazione. In sintesi la sanificazione è l'insieme di tutte le procedure atte a rendere ambienti, dispositivi e impianti igienicamente idonei per gli operatori e gli utenti; comprende anche il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima (temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore).

Pulizia e Disinfezione possono essere effettuate direttamente ed in autonomia da parte delle aziende e delle strutture operative e commerciali sia in fase di riapertura che di prosecuzione dell'attività. In alternativa possono essere effettuate da Imprese di Pulizia e/o di Disinfestazione regolarmente registrate per tali attività ed abilitate in base alla normativa vigente: i requisiti che sono richiesti alle Imprese per svolgere le sole attività di pulizia e disinfezione afferiscono esclusivamente alla capacità economica e all'onorabilità. Tali imprese sono soggette alla sola dichiarazione di inizio attività da presentare alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

La sanificazione, quale processo di maggiore complessità, può essere svolta dalle Imprese di Disinfestazione, caratterizzate oltre che dai precedenti requisiti, anche dal più stringente requisito di capacità tecnico-professionale.

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 25 DI 28

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SÌ/NO/NA
PROGRAMMA DI INTERVENTO			
1	<p>Il programma d'intervento si basa su buone prassi igieniche in cui vengono riportate in modo specifico tutte le istruzioni per lo svolgimento delle operazioni di pulizia e disinfezione. Le disinfezioni fanno parte di un piano operativo in cui la pulizia precede il trattamento seguendo modalità operative appropriate in materia di concentrazione dei prodotti utilizzati, tempo di contatto, temperatura e pH¹⁰.</p> <p>10 Linee guida per un corretto utilizzo dei prodotti disinfettanti per la tutela della collettività. Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna (2016)</p>	Vedi vademecum, piano e programma di sanificazione.	SI
2	<p>Il programma d'azione è stato ed è progettato predisponendo, assieme al Responsabile della sicurezza RSPP, una valutazione dei rischi specifici per l'esecuzione del lavoro, definendo le attrezzature occorrenti, i prodotti necessari (che sono tutti registrati ed hanno un'efficacia virucida dimostrata), le conseguenti misure organizzative, operative e comportamentali da adottare, le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali (DPI).</p>	È stata predisposta una valutazione dei rischi associati alle attività e procedure di sanificazione.	SI
3	<p>Trattandosi di Locali con stazionamento prolungato e/o elevata frequentazione le misure di pulizia, disinfezione e sanificazione sono rivolte principalmente a quelle superfici che si trovano maggiormente esposte al contatto con le persone, come le superfici orizzontali che sono a livello del viso e del busto, e quelle più manipolate, come maniglie di porte e finestre, corrimano, pulsantiera, fotocopiatrici, tastiere, mouse, ecc., poiché la probabilità di presenza e persistenza del virus è maggiore. Tutte le attività di disinfezione e sanificazione sono eseguite dopo adeguate procedure di pulizia.</p>	Vedi vademecum, piano e programma di sanificazione.	SI
3.1	<p>Si seguono le seguenti modalità operative: Per prima cosa occorre rimuovere, ove possibile, gli oggetti presenti sugli arredi e confinarli in un ambiente dedicato alla sanificazione manuale. Ci si assicura inoltre che le apparecchiature siano distaccate dalla corrente elettrica prima di procedere con le attività previste. Le operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione vengono eseguite spostandosi dalle aree meno inquinate verso quelle più inquinate e procedono dall'alto al basso per concludersi con il pavimento. Nell'effettuare le operazioni di disinfezione gli addetti usano tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere o schizzi di acqua¹².</p> <p>12 A.N.I.D. Buone prassi igieniche nei confronti di SARS-CoV-2 Rev.01 - https://www.disinfestazione.org/linee-guidadisinfestazione-sars-cov-2/</p>	Vedi vademecum, piano e programma di sanificazione.	SI
3.2	Per ciò che concerne la disinfezione delle	Vedi vademecum, piano e	SI

	<p>superfici, stante le evidenze disponibili che hanno dimostrato che il virus SARS CoV-2 è efficacemente inattivato da adeguate procedure che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1% per superfici -0,5% per servizi igienici), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%), per un tempo di contatto adeguato, si utilizzano questi disinfettanti.</p> <p>Per i dettagli sui principi attivi si può fare riferimento documento ISS n. 19/2020 e alle Linee Guida A.N.I.D. utili anche per approfondimenti sulla modalità di esecuzione.</p>	programma di sanificazione.	
3.3	La frequenza della disinfezione e la valutazione sulla necessità di una sanificazione occasionale o periodica sono definiti sulla base dell'analisi del rischio che tiene conto dei fattori e delle condizioni specifiche del luogo in esame.	Vedi vademecum, piano e programma di sanificazione.	SI
4	<p>Nel caso di Locali con stazionamento breve o saltuario e/o a bassa frequentazione le misure di pulizia, disinfezione e sanificazione sono rivolte principalmente a quelle superfici che si trovano maggiormente esposte al contatto con le persone, come le superfici orizzontali che si trovano a livello del viso e del busto, e quelle più manipolate.</p> <p>In questo caso si effettuano le operazioni di pulizia con saponi neutri seguite da risciacquo e si procede alla successiva disinfezione nelle superfici valutate a più alto rischio con i prodotti indicati per le attività con stazionamento prolungato e/o elevata frequentazione.</p>	Vedi vademecum, piano e programma di sanificazione.	SI
4.1	Anche in questo caso la frequenza della disinfezione e la valutazione sulla necessità di una sanificazione occasionale o periodica sono definiti sulla base dell'analisi del rischio che tiene conto dei fattori e delle condizioni specifiche del luogo in esame.	Vedi vademecum, piano e programma di sanificazione.	SI
5	È stato eseguito un intervento di sanificazione con l'obiettivo di intervenire su quei punti dei locali non raggiungibili manualmente; si è basata e si basa principalmente sulla nebulizzazione dei principi attivi e comprende anche altri interventi come ad esempio le pulizie in altezza e gli interventi sui condotti dell'aerazione.	Vedi vademecum, piano e programma di sanificazione.	SI
6	La sanificazione non può essere eseguita in ambienti ove sono esposti alimenti e/o sono presenti persone o animali. Viene sempre raccomandata la successiva detersione delle superfici a contatto.	Vedi vademecum, piano e programma di sanificazione.	SI
6.1	La necessità di sanificazione è stabilita in base all'analisi del rischio e non si considera un intervento ordinario.	Vedi vademecum, piano e programma di sanificazione.	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 27 DI 28

SEZIONE 14 – AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È stato costituito in Azienda il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 Marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Il Comitato è composto da:

1. Datore di lavoro: **Leone Monticelli**
2. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: **Leone Monticelli**
3. Medico Competente: **Dott. Gianluca Corona**
4. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: **Alessio Silvi**

che sottoscrivono in seconda pagina l'applicazione delle procedure aziendali inserite in questo documento per accettazione / collaborazione / consultazione.

Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	27 maggio 2020
DATORE DI LAVORO		FILE	Proc_Virus_CPO_Palestra.odt	PAGINA 28 DI 28

MISURE DI PREVENZIONE da ATTUARE

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	PROGRAMMA
***	*****	*****	***